

II DOMENICA DI AVVENTO

#PARLAMIDILUI

#PAROLECHEPARLANO

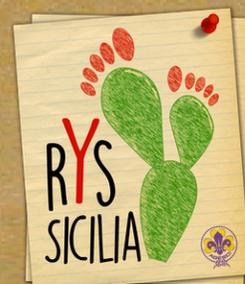


*la Parola della
seconda domenica di Avvento*

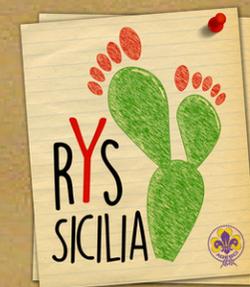


**DAL VANGELO
SECONDO MARCO 1, 1-8**

INIZIO DEL VANGELO DI GESÙ CRISTO, FIGLIO DI DIO. COME È SCRITTO NEL PROFETA ISAIA: ECCO, IO MANDO IL MIO MESSAGGERO DAVANTI A TE, EGLI TI PREPARERÀ LA STRADA. VOCE DI UNO CHE GRIDA NEL DESERTO: PREPARATE LA STRADA DEL SIGNORE, RADDRIZZATE I SUOI SENTIERI, SI PRESENTÒ GIOVANNI A BATTEZZARE NEL DESERTO, PREDICANDO UN BATTESIMO DI CONVERSIONE PER IL PERDONO DEI PECCATI. ACCORREVA A LUI TUTTA LA REGIONE DELLA GIUDEA E TUTTI GLI ABITANTI DI GERUSALEMME. E SI FACEVANO BATTEZZARE DA LUI NEL FIUME GIORDANO, CONFESSANDO I LORO PECCATI. GIOVANNI ERA VESTITO DI PELI DI CAMMELLO, CON UNA CINTURA DI PELLE ATTORNO AI FIANCHI, SI CIBAVA DI LOCUSTE E MIELE SELVATICO E PREDICAVA: «DOPO DI ME VIENE UNO CHE È PIÙ FORTE DI ME E AL QUALE IO NON SON DEGNO DI CHINARMI PER SCIUGLIERE I LEGACCI DEI SUOI SANDALI. IO VI HO BATTEZZATI CON ACQUA, MA EGLI VI BATTEZZERÀ CON LO SPIRITO SANTO».



#PAROLECHEPARLANO
DALLA PAROLA ALLA VITA...



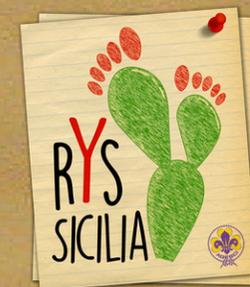
Avvento è... **MESSAGGERO**

Tante volte mi sono domandato “chi sono i miei messaggeri?”. Quali persone mi hanno aiutato a fare scelte con consapevolezza e coscienza. Chi mi ha illuminato? Quale Battista ha aperto un varco in me per accogliere IL MESSAGGIO! Oggi rispondo che questo *messaggero* non è solo un estraneo che compare improvvisamente, ma è proprio il compagno del mio viaggio su questa terra. Sì, proprio lui: l'amico fraterno, la famiglia, i maestri di vita, l'Altro... . Ognuno di loro è stato chiamato, nel progetto di Dio, ad essere il messaggero che il Signore mi poneva di fronte. Tante volte l'altro viene percepito come un ostacolo o un peso. Tanto ci fa presumere il nostro orgoglio, ma nella visione di Dio quella persona è significativa per scuotere le nostre mediocrità, o magari per contenere il nostro narcisismo. Questo brano di Marco mi apre a quella spiritualità di vedere l'altro come il *messaggero di Dio* inviato per me. Se così è ... e così voglio che sia ... allora, anche io sono un messaggero! Ecco il duplice ruolo che assumiamo nei confronti della “Buona Novella”: destinatario del messaggio d'amore e messaggero. La persona che Dio ci pone al fianco lungo la nostra strada è presenza profetica, costante, che suggerisce di “raddrizzare le vie”, cioè orientare continuamente la nostra cartina fuori dal nostro individualismo. Tali persone non sono ostacoli o freni, ma segnali stradali che Dio dissemina sulla nostra strada per indicarci la via del Cielo. Solo così, lungo questo pellegrinaggio, saremo capaci di riscoprirci “voce” di uno che grida nel deserto. Sento in questo tempo di attesa (di avvento) di farmi carico della voce di questo bimbo ancora piccolo per “gridare”.

MIRKO MILAZZO, 29 ANNI

CAPO CLAN - PIAZZA ARMERINA 1

#PAROLECHEPARLANO
DALLA PAROLA ALLA VITA...



Avvento è... **MESSAGGERO**

“La via per arrivare a destinazione non è una strada da seguire ma una persona da incontrare”. Questo passo del Vangelo mi ha fatto pensare ad una canzone di De Andrè dove facendosi “maestro di vita” ci narra come arrivare alla meta: **non occorre aspettare qualcuno che ci indichi la via, ci sarà mostrata solo quando sarà il momento giusto.** Sarà probabilmente un messaggero che quando ne avrai più bisogno ti verrà incontro. E allora ho riflettuto su tutte quelle volte in cui ho trovato la forza negli occhi di una persona vicina. **Chi ci sta intorno spesso è un messaggero, il quale, anche inconsapevolmente, ci annunzia con parole ordinarie la luce da seguire, la strada da percorrere.** I miei messaggeri, quelli incontrati lungo la mia strada, sono coloro che mi hanno aiutata ed aiutano tutt’oggi ad essere costante, a premeditare, a fare la scelta giusta, a raggiungere la fine del tunnel, o meglio ancora a percorrere con gioia e speranza la strada della vita. Ho compreso, in questi anni, che trovare il bello negli altri, nei propri messaggeri, è far sì che questa bellezza frutti a te stesso e al tuo prossimo, perché è uno dei tanti modi per trovare la via del cuore che ti porta alla serenità, e a Dio.

AGATA DI BELLA, 18 ANNI

SCOLTA BRANCA RS "I 100 PASSI"

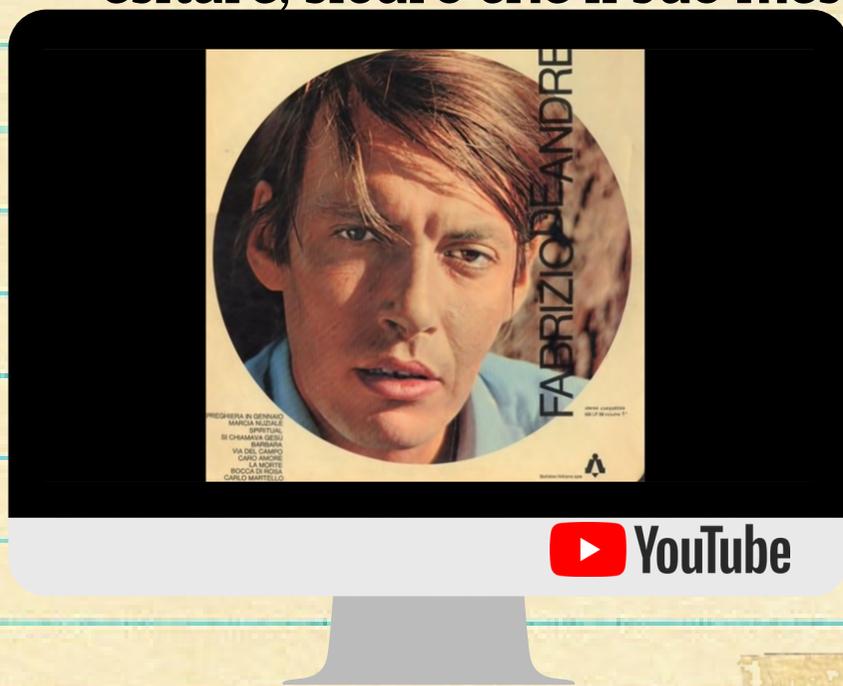
PIAZZA ARMERINA 1

LA RIFLESSIONE DI AGATA

Avvento è... **MESSAGGERO**

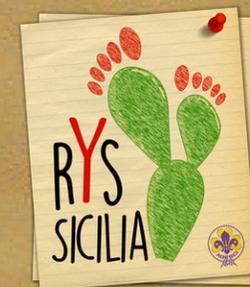
Per accompagnare la mia riflessione ho scelto
"SI CHIAMAVA GESÙ" di Fabrizio De André.

Le parole poetiche di questo grande cantautore hanno accompagnato la mia riflessione sul vedere e riconoscere Gesù, sì maestro di vita e Figlio di Dio, ma ancor prima "semplice uomo". Un uomo virtuoso e clemente, messaggero di "Buona Novella", che si abbandona al suo destino senza esitare, sicuro che il suo messaggio potesse viaggiare per secoli.



Uno spunto per te ...

#PARLAMIDILUI



"AGATA ... #PARLAMIDILUI"

Gesù è sempre stato definito un grande uomo, anzi, l'Uomo. L'Uomo da seguire. Il rivoluzionario. La guida.

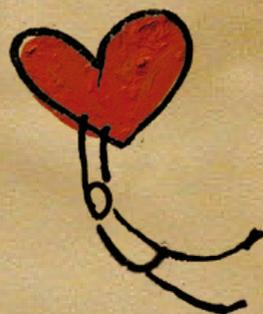
Per me, Gesù è quella persona onnipresente che si informa costantemente della tua vita. È quella persona che sai che c'è, ma non ne sei sempre certa. So solo che quando sarà il momento giusto, fidati, saprai con certezza che c'è. Che è lì, accanto a te, e saprai riconoscere, o ammetterai a te stessa, che c'è sempre stato. E sarà bello esserne consapevoli.

Ti renderai conto che da quel momento in poi lui ci sarà sempre e ti indicherà la strada, la giusta via da seguire. Sarà il tuo nuovo "messaggero". Vivrà dentro di te, camminerà con te e ti insegnerà l'amor proprio e soprattutto l'amor altrui.

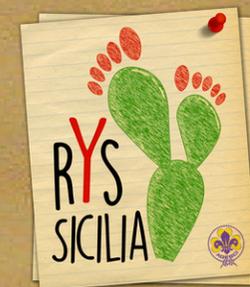
AGATA DI BELLA, 18 ANNI

SCOLTA BRANCA RS "I 100 PASSI"

PIAZZA ARMERINA 1



#PARLAMIDILUI

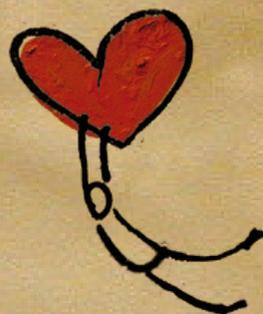


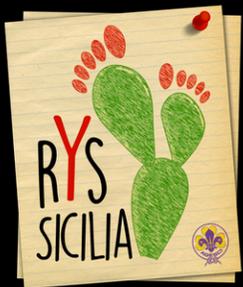
"MIRKO ... #PARLAMIDILUI"

Lui è quell'amico che c'è e ci sarà sempre. È lui quello costante, o meglio, quello che nel mio percorso di vita è stato costante nel tempo. **Ha atteso, mi ha aspettato ... un po' come quando in route qualcuno va avanti a "tastare" la strada, e poi aspetta che gli altri lo raggiungano. E il più delle volte è tornato indietro a caricarsi il mio zaino, alleggerendomi dai momenti bui, tristi ... dal peso che offuscava la mia capacità di seguirlo, di farmi guidare. Lui è così, non può farci niente. Ha aspettato che aprissi gli occhi, che tendessi meglio le orecchie verso il suo bellissimo messaggio. Lui è la persona più umile che abbia mai incrociato lungo la mia strada. Sembra scontato dirlo, ma nonostante le tantissime attestazioni elogiative nel corso dei secoli, Lui non si è mai attribuito nessun titolo. Ed il Vangelo di oggi mi conferma sempre più che lui vuole essere solo "uno che grida nel deserto". Attende instancabile che ognuno di noi decida di essere la sua voce. Aspetta e veglia su di noi ... in attesa che decidiamo di dargli voce in questo deserto di un'umanità smarrita, arida, disperata, che non sa più gioire e portare speranza. Se non è umile lui, chi? Grazie a Lui ho capito che anche quando non ho la forza di gioire, a causa di situazioni difficili, devo darla lo stesso a chi mi sta attorno, perché è proprio dandola che la ricostruisco ogni giorno.**

MIRKO MILAZZO, 29 ANNI

CAPO CLAN - PIAZZA ARMERINA 1





II DOMENICA DI AVVENTO

#MESSAGGERO

